

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: QUALITA' DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13240 **del** 13/10/2025

Proposta n. 37206 **del** 13/10/2025

Oggetto:

Autorizzazione per lo svolgimento di un corso di formazione in acustica (ambientale), valido ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 42/2017, programmato e diretto dall'Associazione ASSFORM - P.IVA: 03585270402. Anno 2025-2026. Modalità FAD e presenza.

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento di un corso di formazione in acustica (ambientale), valido ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 42/2017, programmato e diretto dall'Associazione ASSFORM - P.IVA: 03585270402. Anno 2025-2026. Modalità FAD e presenza.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,
TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta della Dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente".

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G12267 del 19 settembre 2024, con il quale è stato rinnovato alla dott.ssa Filippa De Martino l'incarico di Dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente" della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08849 del 10 luglio 2025, che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", successivamente modificato con determinazione n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

VISTA la legge regionale 3 agosto 2001, n. 18, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio";

VISTO il decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico – a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h), della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

VISTA la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, recante "Ordinamento della formazione professionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 682, recante "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. – Approvazione della nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

PREMESSO che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 28 del citato decreto legislativo n. 42/2017, le Amministrazioni pubbliche interessate provvedono all'attuazione del medesimo decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

CONSIDERATO che, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, a far data dal 19 aprile 2017, sono state introdotte significative modifiche anche alle modalità di riconoscimento della figura del tecnico competente in acustica, di cui all'articolo 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO che il medesimo decreto legislativo n. 42/2017 ha attribuito alle Regioni nuove e diverse funzioni in materia di riconoscimento dei corsi professionali nel settore dell'acustica ambientale;

VISTO, in particolare, il punto 3 dell'Allegato 1 al decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico", rubricato "Compiti della Regione", il quale attribuisce alle Regioni, tra l'altro, la competenza a verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica allo schema di cui all'Allegato 2, parte B, previo parere del Tavolo tecnico nazionale di coordinamento di cui all'articolo 23 del medesimo decreto;

VISTA la determinazione regionale 17 gennaio 2019, n. G00344, recante "Istituzione del Tavolo tecnico regionale di acustica e definizione delle competenze, armonizzate al D.Lgs. 42/2017 e alla determinazione n. G00337 del 15 gennaio 2018 e s.m.i. – Abrogazione della determinazione n. G08897 del 19 giugno 2014";

VISTA la determinazione regionale 7 marzo 2019, n. G02607, recante "Tecnico competente in acustica – Modifiche alla determinazione n. G00337 del 15 gennaio 2018. Armonizzazione con la determinazione n. G11715 del 21 settembre 2018 e con il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali";

VISTI, in particolare, la parte B dell'Allegato 2 al decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, ed il punto 5 del "Documento tecnico" allegato alla determinazione regionale n. G02607 del 7 marzo 2019, recante "Istanza di autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, requisiti e modalità (ex punto 3 dell'Allegato 1, punto 1 della parte B dell'Allegato 2 e comma 1 dell'articolo 23 del D.Lgs. 42/2017)";

VISTA la determinazione regionale 5 giugno 2019, n. G07676, recante "D.Lgs. 42/2017 – Tecnico competente in acustica – Recepimento degli indirizzi interpretativi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 9286 del 24 maggio 2019 – Abrogazione della determinazione n. G11715 del 21 settembre 2018";

VISTA la determinazione regionale 9 novembre 2020, n. G13145, recante "Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività finanziate e/o autofinanziate di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 16, recante "Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali – Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida";

VISTO l'aggiornamento del 22 dicembre 2022 del documento rubricato "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42", pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con particolare riferimento alle indicazioni concernenti la formazione a distanza;

PREMESSO che l'Associazione ASSFORM ha presentato istanza per lo svolgimento di un corso abilitante per tecnico competente in acustica (ex punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017), acquisita con protocollo regionale n. 792735 del 01/08/2025;

CONSIDERATO che il soggetto *Associazione ASSFORM* (P.IVA: 03585270402), con sede legale a Rimini (RN) in Corso Giovanni XXIII, n. 131 - 47921, è soggetto idoneo alla formazione in quanto riconosciuto e accreditato da altra Regione (Emilia Romagna);

PREMESSO che con nota prot.n. 811814 del 07/08/2025, l'area qualità dell'ambiente della Direzione Regionale Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti, ha notificato all'*Associazione ASSFORM* formale avvio del procedimento e contestuale comunicazione della sospensione dei termini dello stesso;

VISTA la nota regionale prot. n. 932374 del 23 settembre 2025, con cui la Regione ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), e per conoscenza alla società istante, gli esiti dell'istruttoria del Tavolo tecnico regionale di acustica e contestualmente richiesto il parere al Tavolo tecnico nazionale di coordinamento;

CONSIDERATO che, ai sensi degli "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica" approvati dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) e aggiornati al 22 dicembre 2022, il procedimento regionale resta formalmente sospeso nelle more dell'acquisizione del parere del medesimo Tavolo, al fine di garantire uniformità applicativa sul territorio nazionale;

RILEVATO tuttavia che, come specificato negli stessi indirizzi, il parere del TTNC ha natura consultiva e non vincolante, e che la richiesta del parere costituisce adempimento sufficiente a consentire la prosecuzione dell'attività amministrativa regionale nel rispetto del principio di leale collaborazione;

CONSIDERATO inoltre che la Regione, avendo trasmesso la documentazione al MASE con la suddetta nota prot. n. 932374 del 23 settembre 2025, ha adempiuto all'obbligo di richiesta del parere e può utilizzare, in via istruttoria e integrativa, i pareri già resi dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento per corsi di analoga impostazione, che risultano pienamente sovrapponibili sotto il profilo tecnico e organizzativo e ai quali la Regione si conforma ai fini dell'omogeneità applicativa nazionale;

VISTA la nota regionale prot. n. 932464 del 23 settembre 2025, con cui la Regione ha trasmesso all'*Associazione ASSFORM* gli esiti dell'istruttoria del Tavolo tecnico regionale di acustica richiedendo integrazioni documentali;

ACQUISITE agli atti, con protocollo regionale n. 933330 del 23 settembre 2025, le integrazioni documentali trasmesse dalla società in risposta alle richieste del suddetto Tavolo tecnico regionale;

DATO ATTO che la consultazione del Tavolo tecnico regionale di acustica è stata attivata per via telematica in data 04 agosto 2025 e si è conclusa positivamente, con l'acquisizione agli atti delle integrazioni richieste, nella stessa modalità il 23 settembre 2025;

DATO ATTO che è stata completata l'istruttoria della suddetta istanza (prot. n. 792735 del 01/08/2025) da parte dell'Ufficio competente della Direzione regionale "Ambiente", che si è avvalso anche del supporto del Tavolo tecnico regionale di acustica;

RILEVATO che tra i compiti del Tavolo tecnico regionale di acustica vi è anche quello di verificare, mediante sopralluoghi, il corretto svolgimento delle lezioni dei corsi autorizzati dalla Regione, come meglio precisato nell'allegato tecnico alla presente;

VISTE, altresì, le indicazioni del 17 dicembre 2013 dell'Area "Comunicazione e Relazioni Esterne" del Segretariato Generale, riguardanti l'utilizzo del logo della Regione Lazio da parte degli enti che organizzano corsi riconosciuti dall'Amministrazione regionale, scaricabile direttamente dal sito istituzionale della Regione Lazio;

CONSIDERATO che:

- il decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 prevede che i corsi di formazione in acustica validi ai fini dell'iscrizione in ENTECA siano tenuti da università, enti o istituti di ricerca, albi, collegi e ordini

professionali, nonché da soggetti idonei alla formazione, riconosciuti dalle Regioni ai sensi dell'Allegato 2, parte B;

- la sentenza del Consiglio di Stato n. 4849 del 24 giugno 2021 ha riconosciuto che l'accreditamento rilasciato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 137/2012, pur riferito originariamente alla formazione professionale continua degli ingegneri, può costituire requisito soggettivo di accreditamento nazionale rilevante anche ai fini della formazione in acustica;
- l'Associazione ASSFORM è provider del CNI e ha fornito le garanzie minime preventive sulle capacità tecniche ed organizzative dei soggetti accreditati presso la Regione Lazio, di cui alla D.G.R. 1° ottobre 2019, n. 682, ottemperando altresì alle indicazioni del Tavolo tecnico nazionale di coordinamento;

RITENUTO di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione regionale, avendo adempiuto all'obbligo di richiesta del parere al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento con la nota regionale prot. n. 932374 del 23 settembre 2025, e ritenendo di poter utilizzare proficuamente, ai fini della valutazione di conformità, i pareri già resi dal medesimo Tavolo per corsi di analoga impostazione, fermo restando che, in caso di successivo parere negativo o di rilievi da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la presente autorizzazione potrà essere riesaminata e, ove necessario, modificata o revocata;

DATO ATTO che la Regione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione della documentazione al MASE e che il presente provvedimento è adottato in via condizionata all'esito del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra, di rilasciare, a titolo gratuito, all'Associazione ASSFORM, l'autorizzazione per lo svolgimento del corso di formazione in acustica ambientale, valido ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 42/2017, vincolata al rispetto delle prescrizioni indicate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare, a titolo gratuito, lo svolgimento del corso di formazione in acustica ambientale, valido ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 42/2017, promosso e organizzato dall'Associazione ASSFORM, con sede legale a Rimini (RN) in Corso Giovanni XXIII, n. 131 - 47921, edizione con avvio in data 21 ottobre 2025 (anno formativo 2025/2026);
2. di approvare il Documento tecnico allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare sul portale ENTECA di ISPRA la presente autorizzazione, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi verso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
4. di stabilire che il soggetto Associazione ASSFORM avrà cura di custodire tutti i documenti del corso per cinque anni dalla data dell'esame finale, con particolare riferimento agli atti dell'esame;
5. di stabilire che la presente autorizzazione è valida per l'edizione del corso con avvio 21 ottobre 2025; eventuali modifiche del calendario didattico dovranno essere comunicate preventivamente all'Ufficio competente;
6. di concedere l'utilizzo del logo della Regione Lazio per l'eventuale integrazione della dicitura "Corso riconosciuto dalla Regione Lazio" negli attestati di frequenza del corso in oggetto;
7. di prevedere che potranno essere svolte verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento del corso da parte dei membri del Tavolo tecnico regionale di acustica istituito con determinazione n. G00344 del 17 gennaio 2019;

8. di indicare quali componenti regionali della commissione d'esame il dott. Gabriele Fronzi (membro effettivo) e la dott.ssa Concetta Fabozzi (membro supplente);
9. di stabilire che il suddetto incarico di componente regionale della commissione d'esame è svolto a titolo gratuito, secondo quanto disposto dalla determinazione regionale n. G02607 del 7 marzo 2019.

Il presente provvedimento sarà notificato all'*Associazione ASSFORM*, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro 60 giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento di un corso di formazione in acustica (ambientale), valido ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 42/2017, programmato e diretto dall'Associazione ASSFORM - P.IVA: 03585270402. Anno 2025-2026. Modalità FAD e presenza.

ASSOCIAZIONE ASSFORM – soggetto idoneo alla formazione (riconosciuto e accreditato dalla Regione Emilia-Romagna).

Sede legale: Rimini (RN), Corso Giovanni XXIII, 131 – CAP 47921.

Rappresentante legale: Dott. Mario Paolo Semprini.

Sede didattica: Pontificio Ateneo Salesiano, Piazza dell'Ateneo Salesiano 1 – Roma (Aula 09).

Direttore del corso autorizzato, oggetto del presente provvedimento: Ing. Fabio Brocchi (iscritto ENTECA n. 10444).

Il presente provvedimento approva il programma didattico, acquisito agli atti con protocollo regionale n. 792735 del 1° agosto 2025 e successive integrazioni acquisite con prot. n. 933330 del 23 settembre 2025, con avvio del corso in data 21 ottobre 2025 e conclusione nel mese di giugno 2026.

Il corso, della durata complessiva di 180 ore, è strutturato come segue:

- 88 ore in modalità FAD sincrona (videoconferenza);
- 92 ore in aula, di cui 60 ore di esercitazioni pratiche;
- sede didattica: Pontificio Ateneo Salesiano – Piazza dell'Ateneo Salesiano 1, Roma (Aula 09), come da dichiarazione del Legale Rappresentante acquisita agli atti.

Il legale rappresentante ha garantito che:

1. l'esame scritto sarà predisposto dal Commissario regionale, Presidente della Commissione d'esame;
2. si accede all'orale con un punteggio minimo di 17/30;
3. possono essere effettuati controlli sulla struttura e sulla regolarità del corso da parte dei membri del Tavolo Tecnico Regionale di Acustica;
4. ogni discente deve seguire almeno l'80% delle ore, con massimo 36 ore di assenza complessiva, di cui non oltre 12 ore nei moduli pratici;
5. all'esame parteciperanno solo discenti in possesso di titoli idonei ai sensi dell'Allegato 2, parte A, del D.Lgs. 42/2017;
6. le prove di esame si svolgeranno in almeno due giornate consecutive;
7. l'esame comprenderà prove pratiche, incluse le verifiche relative ai limiti di cui al DPCM 14/11/1997 e al DPCM 5/12/1997.

In merito alla valutazione dell'esame finale:

- La valutazione sarà espressa in trentesimi, calcolata come media delle tre prove (scritta, orale e pratica).
- Le eventuali disposizioni di dettaglio sullo svolgimento delle prove saranno comunicate dal Commissario regionale con congruo anticipo.
- Le prove di esame si svolgeranno presso locali idonei, conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, antincendio ed eliminazione delle barriere architettoniche (Pontificio Ateneo Salesiano – Roma).
- I due membri della Commissione interna saranno individuati tra i docenti del corso a conclusione delle attività didattiche; l'Associazione è tenuta a comunicare formalmente i nominativi alla Direzione Regionale almeno 15 giorni prima della data dell'esame.

In merito alle precisazioni fornite dalla società

- Relativamente a:
 1. Valutazione di Impatto Acustico;
 2. Valutazione di Clima Acustico;
 3. Relazione di Progetto Requisiti Acustici Passivi;

si richiede di effettuare prove pratiche con l'impiego di strumentazione idonea e conforme alla normativa vigente, comunicando con almeno 15 giorni di anticipo luogo e data di svolgimento, al fine di consentire l'organizzazione di eventuali sopralluoghi utili anche ai fini dell'esame finale.

Qualora si riscontrino difformità rispetto al programma didattico approvato, l'Associazione sarà tenuta a compensare le mancanze riscontrate; in caso di gravi difformità rispetto al regolare svolgimento del corso, lo stesso potrà essere sospeso o annullato.

La società, inoltre, dovrà:

1. entro 30 giorni dall'inizio del corso, inviare all'Area regionale competente l'elenco degli iscritti, completo di residenza, copia del documento d'identità e titolo di studio;
2. garantire che il numero massimo di discenti, anche in modalità FAD, sia pari a 36;
3. garantire che l'accesso in aula sia riservato esclusivamente agli iscritti regolarmente registrati al corso, come risultanti dall'elenco trasmesso all'Area regionale competente; eventuali presenze esterne non sono ammesse;
4. comunicare preventivamente qualsiasi variazione rispetto al programma approvato;
5. ammettere alla prova d'esame solo i discenti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore (assenze complessive non superiori a 36 ore) e che siano in possesso di titoli di studio idonei ex D.Lgs. 42/2017, Allegato 2, parte A;
6. ammettere assenze nei moduli di esercitazione pratica (XII, XIII, XIV) per un numero massimo di 12 ore (incluse nelle 36 complessive);
7. per ogni lezione in FAD, comunicare con almeno 24 ore di anticipo il link di accesso ai seguenti indirizzi: gfronzi@regione.lazio.it; tina.fabozzi@arpalazio.it; lmaffi@regione.lazio.it; fdemartino@regione.lazio.it, e fornire/attivare un'utenza "ospite" per i controlli in itinere;
8. almeno 5 giorni prima dell'esame finale, trasmettere all'Area regionale competente:
 - a) copia del registro firme e il calcolo presenze;
 - b) le modalità di svolgimento delle prove pratiche;
 - c) i risultati della rilevazione del gradimento finale;
 - d) calendario, sede e orario delle sessioni d'esame;
9. conservare per 5 anni la documentazione relativa al corso (registri, verbali d'esame, attestati, elaborati);
10. assicurare che la piattaforma FAD:
 - garantisca autenticazione e tracciamento di docenti e discenti con produzione di report;
 - disponga di funzionalità per il monitoraggio dell'attenzione/partecipazione con relativa reportistica;
 - preveda un'utenza "ospite" per verifiche a campione da parte degli uffici regionali;
 - sia gestita nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa privacy applicabile.